

N. 3 maggio_giugno 2020

COME SARA' IL NOSTRO FUTURO ?

“Come sarà il nostro futuro prossimo ? Perlomeno complicato. Tutto quello che prima si faceva in souplesse ora richiederà ragionamenti, pazienza ed impegno. Dal comprare i grissini dal panettiere al farsi fare una piega ai capelli, dall'acquistare al mercato un chilo di ciliegie, al bere un cappuccino al bar, ogni cosa necessiterà di una sorta di rito igienico in nome del nuovo, crudele oracolo del nostro tempo, il Covid-19, potente, onnipresente ed invincibile, almeno fino alla scoperta, speriamo vicina, del vaccino. “

Abbiamo chiesto in prestito (e gentilmente ottenuto) un brano dell'editoriale di Cristina Caccia, dalla rubrica “Perline” del supplemento Torinosette de La Stampa del 22 maggio scorso, che ci è sembrato ben rappresentare, in modo puntuale e garbato, concreto ed universale, quella che è diventata la nostra quotidianità.

Una quotidianità fatta di piccoli gesti, fatta di persone -dai bambini agli anziani-, fatta dal mondo del lavoro e dall'allontanamento dai luoghi di lavoro, fatta di governanti chiamati ad assumere gravi responsabilità e decisioni, fatta di cittadini chiamati a vivere con senso di responsabilità individuale e collettiva.

E' stata, ed è tutt'ora, un'esperienza inimmaginabile, dalle caratteristiche imprevedibili, in grado di generare paure, ansie, dolore.

Abbiamo sperimentato concretamente molti nostri limiti, scoperto il valore dell'ordinaria libertà, abbiamo rivoluzionato l'ordine delle nostre priorità di vita, abbiamo rivalutato professioni, mestieri, situazioni prima troppo scontate, abbiamo (ri)scoperto parole come solidarietà, vicinanza, relazioni, coesione, unità.

Abbiamo condiviso notizie, speranze, auspici, con varie parti del mondo tramite la rete di amicizie e conoscenze associative e personali.

Abbiamo espresso in varie lingue lo slogan “andrà tutto bene”, con un doveroso ottimismo pur consapevoli delle difficoltà. Abbiamo desiderato il ritorno alla normalità soprattutto per i bambini e i ragazzi, privati della scuola, dei giochi, dello sport, fondamentali per la loro crescita.

Abbiamo davanti ancora tante incognite, riceviamo ancora ogni giorno notizie dolorose, sentiamo tante riflessioni, propositi, programmi per il futuro; ci piace fare nostro l'invito di Papa Francesco, che ha rivelato la sua grandezza anche in questa occasione, un invito rivolto a tutti e a ciascuno di noi : **“È il tempo di avere uno sguardo nuovo sul mondo”.**

Luciana Genero

GEMELLAGGIO SPIRITUALE TRA LE DIOCESI DI PINEROLO E SAN FRANCISCO (ARGENTINA)

Fra le tante esperienze vissute “al tempo del Coronavirus”, una in particolare ha interessato la Diocesi di Pinerolo: il Vescovo mons. Derio OLIVERO si è ammalato gravemente di Covid-19 ed è stato ricoverato un mese e mezzo in ospedale. Dopo la guarigione ha raccontato : *“Ho camminato due o tre giorni con la morte, lucidamente. Sono ancora vivo grazie alle vostre preghiere”.*

Un'esperienza forte che ha molto preoccupato, ma anche molto unito, il territorio pinerolese, non solo nella comunità cattolica, ma anche in quelle valdese, ortodossa e musulmana, in tutti coloro che in questi anni hanno conosciuto ed apprezzato la guida pastorale di mons. Olivero.

Pregiere per lui sono arrivate anche “dall'altra parte dell'Oceano” : la nostra Associazione si è messa in contatto con il Vescovo della Diocesi di San Francisco (prov. Cordoba-Argentina), città gemellata con Pinerolo. Mons. Sergio Osvaldo BUENANUEVA, con grande fraternità, ha inviato a mons. Olivero messaggi di vicinanza, di partecipazione, di preghiera e di speranza, e ha definito questo momento “un gemellaggio spirituale” tra le due Diocesi. Il suo messaggio video è stato diffuso durante una serata musicale di ringraziamento dal Duomo di Pinerolo, senza pubblico presente, ma con tanti amici collegati in streaming “da una parte all'altra dell'Oceano”. L.G.

IL SALUTO DEL NUOVO ASSESSORE REGIONALE

Il 27 aprile scorso il Presidente della Regione Alberto CIRIO ha nominato Assessore il dott. Maurizio MARRONE, con deleghe -tra le altre- all'Emigrazione e Cooperazione internazionale. Nato a Milano nel 1982, Maurizio Marrone è laureato in Giurisprudenza e dottore di ricerca in Diritto pubblico. Ha svolto l'attività professionale presso studi legali, aziende e organismi di vigilanza. E' stato consigliere di Circoscrizione e consigliere comunale a Torino; dal 2014 è Consigliere Regionale del Piemonte.

Nei giorni scorsi, tramite gli uffici regionali, ha inviato una lettera ai *“piemontesi, figli e nipoti di piemontesi, che vivete e lavorate in ogni parte del mondo, in ogni continente”*, auspicando di poter *“contribuire ad accrescere sempre più l'entusiasmo e la vivacità che caratterizza le attività delle Vostra associazioni e a creare i presupposti per una nuova stagione di rinascita”*, concludendo con un saluto ed un augurio di speranza per il superamento dell'attuale emergenza *“dandoci la possibilità di abbracciarci, non soltanto virtualmente, per ringraziarVi per quanto avete fatto e fate ogni giorno per far conoscere e valorizzare il nostro Piemonte.”*

L'Associazione Piemontesi nel mondo ha inviato un saluto al neo-Assessore, augurandosi un prossimo incontro di conoscenza ed approfondimento progettuale comune. L. Genero



Il neo assessore Maurizio Marrone

2 GIUGNO - FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La grande presenza di italiani all'estero e di oriundi italiani fa sì che la Festa della nostra Repubblica sia ricordata e celebrata in tutto il mondo, non solo nelle sedi istituzionali.

Dal 1° giugno monumenti e siti emblematici delle principali città argentine si sono vestiti del Tricolore in segno di adesione alla Festa della Repubblica Italiana.

Dal “Monumento alla bandiera” di Rosario, all'obelisco della città di Buenos Aires, ai cartelli d'ingresso ed edifici pubblici di cittadine e paesi in vari modi legati all'Italia. Grazie allora ai tantissimi che hanno condiviso questa giornata, a 74 anni dalla sua istituzione, in un momento che resterà fissato per sempre nella nostra storia.



3 GIUGNO - DIA DEL INMIGRANTE ITALIANO EN ARGENTINA 3 GIUGNO 2020 - 250 ANNI DALLA NASCITA DI MANUEL BELGRANO

Immediatamente dopo la Festa della Repubblica Italiana, in Argentina, sin dal 1995, viene celebrata la Giornata dell'Inmigrante Italiano, istituita dal Parlamento argentino per mettere in risalto l'importanza determinante del contributo italiano nella storia argentina e nello sviluppo del Paese.”

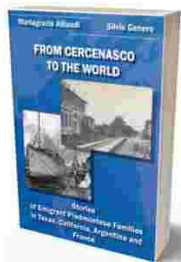


Il 3 giugno è stato scelto in quanto data di nascita, nel 1770, di Manuel BELGRANO, uno dei Padri della Patria Argentina, membro della Prima Giunta di Governo, avvocato, ideatore della bandiera argentina.

Figlio di un avvocato e commerciante ligure di Oneglia, Manuel Belgrano conobbe la terra di suo padre e parlò il dialetto dei suoi avi. Il 3 giugno 2020, per i 250 anni dalla nascita di Manuel BELGRANO, hanno suonato a festa le campane della Basilica di San Giovanni Battista di Oneglia. L.G.

DA CERCENASCO NEL MONDO FROM CERCENASCO TO THE WORLD SECONDA EDIZIONE IN LINGUA INGLESE

A pochi mesi dalla riedizione italiana del novembre 2019, è uscita il primo maggio scorso la seconda pubblicazione americana di questo libro in lingua inglese, scritto dalla dott.ssa Mariagrazia Alliaudi e dall' Ing. Silvio Genero, stampata dall'editore italiano Marco Valerio Editore.



L'esaurirsi delle copie stampate in Texas nel 2014 per iniziativa di un gruppo di Texani ed il crescente interesse da parte del pubblico americano con origini cercenaschesi per questo ampio e dettagliato lavoro di ricerca, hanno reso necessaria la stampa di una seconda edizione dal titolo

"From Cercenasco to the World. Stories of Emigrant Piedmontese Families in Texas, California, Argentina and France".

Il libro ricostruisce la storia di tutte le famiglie emigrate da Cercenasco a fine Ottocento che si sono stabilite in Texas, California, Argentina e Francia. Contiene anche un CD con gli alberi genealogici e le foto delle famiglie emigrate.

Particolare attenzione è dedicata alla comunità cercenaschese in Texas che sembra rivivere nelle numerose pagine del libro (più di ottocento), grazie ad una minuziosa ed attenta descrizione. Il prezioso ed ampio materiale raccolto sul Texas ha anche permesso a Mariagrazia Alliaudi di realizzare un documentario storico.

In questi anni non sono mancate le visite dei discendenti a Cercenasco, accolti da un'amministrazione comunale e dal Sindaco, la sig.ra Teresa Rubiano, molto collaborativi e sensibili. La loro presenza dimostra che l'interesse nel mantenere vive le proprie origini con frequenti contatti è sempre più forte.

Questa seconda edizione americana sarà sicuramente una valida e preziosa testimonianza, per i numerosi discendenti degli emigrati che vivono all'estero, per conoscere il paese dei loro avi, del quale conservano molti ricordi affettivi tramandati per lungo tempo dai loro antenati.

Mg. Alliaudi - S. Genero

NOTIZIARI DELLE ASSOCIAZIONI PIEMONTESE

Abbiamo ricevuto e letto con molto piacere vari Notiziari e informazioni dalle Associazioni, da Argentina, Francia, Australia, Italia. Tutti documentano attività culturali e ricreative "prima del tempo del Coronavirus"; oggi viviamo un tempo sospeso, ma la voglia di ricominciare, di progettare, di reincontrarsi è più viva che mai.

Le newsletter inoltrate anche alla Regione Piemonte sono pubblicate sul sito regionale alla sezione "Piemontesi nel mondo"

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/cultura/piemontesi-nel-mondo>

mail: emigrazione@regione.piemonte.it
Segnaliamo ancora Piemonte Newsletter l'agenzia di informazione con cui settimanalmente la Regione informa sulle attività dell'ente e sulle iniziative locali, dedicando una pagina mensile ai piemontesi nel mondo, a cui tutti possono collaborare <http://www.regione.piemonte.it/pnews/index.php>

RIAPERTO IL MUSEO REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE DI FROSSASCO

Dopo il forzato periodo di chiusura, venerdì 22 maggio il Museo di Frossasco ha riaperto le porte ai visitatori, predisponendo tutti gli accorgimenti sanitari ed igienici previsti dalle normative.

Durante il periodo di "lavoro a distanza" sono stati realizzati e implementati nuovi progetti: "Storie di migrazioni", una ricerca di storie di vita e migrazioni, e "Confini. Ridisegniamo gli spazi al tempo del Coronavirus", esperienze di questo periodo espresse in varie forme.

www.museoemigrazionepiemontese.org

TESORI D'ITALIA NEGLI USA

Barbara PANSA, nata e cresciuta in Piemonte, nelle Langhe, fin da piccola coltiva una profonda passione per i prodotti enogastronomici della sua regione e dell'Italia in generale, di cui diviene attiva portavoce a livello internazionale. Dai genitori, attivi professionalmente nell'agroalimentare, Barbara acquisisce passione e capacità.

Dopo gli studi universitari viene assunta presso la storica Cantina Poderi Luigi Einaudi di Dogliani, dove si occupa di gestione del mercato nazionale, di attività di marketing e pubbliche relazioni.

Successivamente per il marchio Eataly segue l'apertura e il lancio di alcuni negozi italiani e di varie sedi estere.

Nominata Cavaliere dell'Ordine del Tartufo e dei Vini d'Alba nel 2016, ne svolge l'attività di Social Media Coordinator per la Delegazione di New York City.

Nel 2018 apre in Italia la sua prima agenzia di consulenza e, trasferita a New York dopo il matrimonio, fonda anche lì una agenzia di consulenza per la promozione e la valorizzazione del vero Made in Italy.

E' oggi referente ufficiale in USA di "Tesori d'Italia", progetto editoriale e portale online di promozione del Made in Italy nel mondo, patrocinato da Istituzioni governative italiane, ed impegnata nella Campagna S.O.S.Teniamo l'Italia; dichiara: "Ho sempre sognato di poter portare il meglio dell'Italia ovunque nel Mondo. "Tesori d'Italia", la sua essenza e il suo nuovo progetto, possono essere il modo di mettermi a disposizione in un momento così importante, quello della ripartenza, dove l'obiettivo comune sarà quello di trovare nuove opportunità, in un mondo completamente mutato". L. Genero



IN PREPARAZIONE UN LIBRO PER I 25 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE DEL QUEENSLAND (AUSTRALIA)

"Con grande entusiasmo plaudo all'iniziativa dell'Associazione Piemontesi del Queensland per la pubblicazione del libro in occasione del 25° anniversario di fondazione del sodalizio piemontese (1995-2020)" Con queste parole il Presidente Michele Colombino ha incoraggiato l'iniziativa comunicata dalla Presidente Anna De Pasquale, un importante documento, una testimonianza di valore "per non dimenticare" e per rinnovare e mantenere vive e forti le radici culturali originarie e il loro dispiegarsi nella realtà della grande Nazione australiana. L.G.

LUTTI

CHEVREUSE (FRANCIA) - A 98 ANNI SI E' SPENTO PADRE GEORGES ANDRE' CHARREYRE-GIAI CHEL.

Lo scorso 12 aprile, nella notte di Pasqua è morto in Francia Padre Georges André Charreyre - Gaii Chel. Aveva 98 anni e da poco aveva raggiunto il 75° anniversario di sacerdozio. Ne ha dato l'annuncio a Giaveno, paese natio della mamma, Padre Jean - Brice Callery, parroco di Chevreuse. Come è noto, la cittadina alle porte di Parigi fra fine Ottocento ed ancora nella metà del secolo scorso fu destinazione di molti giavenesi, provenienti soprattutto dalle borgate della Valle del Tauneri, alla ricerca di lavoro e di migliori condizioni di vita. La mamma di Padre Georges era Costanza Francesca Gaii Piacera, nativa di borgata Maddalena, emigrata in Francia e sposa di Emile Charreyre.

Nato nel 1922 a Parigi, Padre Georges iniziò gli studi per diventare sacerdote nel Seminario Arcivescovile di Giaveno, dove trascorse quattro anni del ginnasio, concludendo gli studi ecclesiastici nei seminari di Parigi. Nel 1945, a 23 anni, fu ordinato sacerdote. Nel suo ministero ha svolto tanti compiti ed incarichi. Per il suo impegno e fedeltà fu nominato Canonico Titolare della Basilica di Notre Dame de Paris.

"Padre Georges trasudava buon umore, amicizia e aveva un umorismo che ha mantenuto fino agli ultimi giorni" le parole di Padre Jean-Brice Callery.

Ha contribuito nel 1985 alla fondazione e ha fatto parte dell'A.O.R.G (Amicale des Originaires de la Région de Giaveno), associazione promotrice con la Municipalità francese del Gemellaggio fra i Comuni di Giaveno e Chevreuse ufficializzato nel 1998.

Padre Georges sentiva forte il legame con la Val Sangone e con i cugini, ai quali, ad ogni Natale, inviava una lettera di auguri. E fin quando la salute glielo ha permesso, ogni estate raggiungeva Giaveno partecipando alla festa patronale.

Un legame con la terra delle origini che lo portò a ricerche instancabili e pubblicazioni sulla sua grande famiglia italo-francese, grazie anche alla collaborazione dei cugini, tra cui Margherita Gaii Piacera Oliva (madre dello storico Gianni Oliva). Al primo volume, altri ne seguirono, allargando questo lavoro ammirevole.

Alessandra Maritano

ELVIRA SCIGLIUZZI

NEL RICORDO DI UMBERTO TOSI (LONDRA)

Nata a Bordighera (IM), Elvira SCIGLIUZZI è cresciuta a Torino dove ha studiato e lavorato per tanti anni fino al matrimonio con Antonio, grande artigiano pellettieri, ed il trasferimento a Londra; dalla loro unione sono nati due amati figli.

Nella capitale inglese iniziò la sua nuova vita personale e lavorativa collaborando con il Consolato Italiano come apprezzata interprete di inglese e francese oltre all'italiano.

Sia lei che il marito iniziarono a far parte dell'Associazione Piemontesi nel Mondo di Londra, fino a diventare la segretaria dell'Associazione per ben 30anni.

Grazie ad Elvira ed all'attività di tutto il Comitato, instaurarono un proficuo rapporto con il Consolato d'Italia qui a Londra, la Regione Piemonte, la Famija Vinoveisa e, naturalmente con il Presidente e fondatore dell'Associazione Piemontesi nel Mondo Michele Colombino.

Elvira, sempre disponibile, gioiosa, allegra e pronta a collaborare ad ogni iniziativa promossa dall'Associazione, lascia un grande vuoto in chi l'ha conosciuta; una grande Amica, giovanile nel suo modo di fare, ci ricordava la nostra mamma, rimasta in Piemonte: dal suo modo di interpretare la buona cucina piemontese, ai suggerimenti di vita ed era sempre disponibile ad aiutare gli altri nei momenti difficili che la vita propone. Grazie Elvira per tutto questo e per molto di più!

Umberto Tosi